



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 76 del Reg.

OGGETTO: Approvazione Rendiconto di Gestione anno 2018

Data :26.11.2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei, del mese di novembre, alle ore 10,50, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Acicatena, alla seduta ordinaria, disciplinata dall'articolo 23 dello Statuto comunale nonché dagli artt. 25 e seguenti del Regolamento per funzionamento del Consiglio, il sig. Sapuppo Venerando, in qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza della seduta e dispone che si proceda alla chiamata dell'appello al quale risultano:

1	PETRALIA FRANCESCO (art.4,co.7, LR35/97 sost. art.3, co.2,LR.17/16)	ASS.	9	GIANNETTO FRANCESCO	PRES
2	ALEO GIUSEPPE	PRES.	10	FINOCCHIARO SALVATORE	PRES.
3	GRASSO GIOVANNI	PRES.	11	SAPUPPO VENERANDO	PRES.
4	SORBELLO GIUSEPPE	PRES.	12	CASCIO GIOIA ANNA ALESSIA	PRES.
5	GRASSO FRANCESCO MARIO	PRES.	13	MARANO MARIANGELA	PRES
6	MURABITO GIUSEPPE	PRES	14	COCUZZA GIUSEPPE	PRES.
7	LIUZZO GIUSEPPE	PRES	15	SORBELLO ROSARIO	PRES.
8	QUATTROCCHI DAVIDE	PRES.	16	SUARIA MASSIMO	PRES.
ASSEGNATI: 16		PRESENTI: 15		ASSENTI: 1	

Il Presidente, constatato che sussiste il quorum per la validità della seduta, dichiara aperti i lavori ai quali partecipa il Segretario Generale dott.ssa Deborah Maria Casabona.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell' O.A.EE.LL., approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e dell'art. 42, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Sorbello Giuseppe, Liuzzo Giuseppe e Marano Mariangela.
La seduta è pubblica.

Si dà atto che sono presenti per l'Amministrazione Comunale: l'Assessore Russo Angelo, l'Ass.re Emilia Crimaldi e l'Ass.re Sorbello Rosario;

Considerata la specificità degli argomenti da trattare è presente anche il Responsabile del Settore Finanziario Dott. Giovanni Bella ed i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL PRESIDENTE

preliminarmente dà lettura della nota a firma del Commissario ad Acta prot. n. 39030 del 06.11.2019 e successivamente della nota di diffida relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 dello stesso Commissario ad Acta protocollo n. 39045 del 06.11.2019. Quindi, mette in discussione l'unico punto posto all'ordine del giorno (prot. n. 38837 del 06.11.2019), ossia la proposta di delibera n. 24 del 21.10.2019/Settore Ragioneria ad oggetto "Approvazione Rendiconto di Gestione anno 2018" e dopo avere informato il Consiglio che la proposta è munita del parere favorevole per la regolarità tecnica e per la regolarità contabile, nonché del parere della 1^a CCP e del Collegio dei revisori de Conti, la mette in discussione.

Il Cons. Massimo Suaria, interviene in qualità di presidente della 1^o CCP illustrando la proposta di deliberazione ed espone i lavori svolti in Commissione. Fa presente che per il rilascio del parere alla proposta di deliberazione i componenti della CCP hanno tenuto conto dei dettami indicati dalla delibera della Corte dei Conti n.87/2019 e fa riferimento al notevole disavanzo che assomma a circa € 20.000.000,00. Auspica un lavoro in sinergia tra l'Amministrazione, i consiglieri tutti e gli uffici, per scongiurare il dissesto. Il dissesto comporterebbe un grave danno non solo alla politica ma anche a tutta la città.

Chiede la parola il Cons. Sorbello G. che evidenzia l'assenza del Sindaco.

Il Presidente comunica che il Sindaco è stato invitato alla seduta odierna ed arriverà tra poco.

Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, Dott. Giovanni Bella, su invito del Presidente illustra la proposta, già analizzata in modo dettagliato dal cons. Suaria, e precisa che occorre principalmente fare riferimento ai due prospetti contabili allegati: il primo relativo all'esercizio di competenza da dove si evincono entrate ed uscite dell'Ente nell'anno 2018 con un avanzo di competenza equivalente ad € 400.000,00; fa presente che l'esercizio finanziario per il secondo anno si chiude con un risultato in positivo. Il secondo prospetto, inerente i risultati di Amministrazione, richiama i residui attivi e passivi, debiti e crediti che risalgono ai precedenti anni. Tutto il lavoro è stato svolto tenendo conto dell'intervento disposto dalla Corte dei Conti ai fini di una corretta applicazione dei principi contabili secondo la normativa sul bilancio armonizzato. Attraverso il riaccertamento ordinario dei residui che in realtà è straordinario sono stati eliminati 12.000.000 di residui attivi e € 5.000.000 di residui passivi con un saldo di circa - 7.000.000. I crediti di dubbia esigibilità rappresentano un dato relativo all'incapacità di riscuotere i tributi che bloccano in parte le entrate presunte. Nei prossimi anni sarà necessario coprire questi crediti di dubbia esigibilità nel FCDE per una percentuale del 100%. Altro problema riguarda la mancata sterilizzazione della anticipazione, imposta dalla Corte dei Conti. I tempi per l'approvazione del rendiconto di gestione sono stati lunghi anche perché si è lavorato con la massima attenzione e cautela sempre con il supporto della Corte dei Conti. Il Ragioniere conclude il suo intervento con la presa d'atto di un forte disavanzo finale che equivale a € 19.720.290,16 e con l'auspicio che si possano trovare e seguire valide alternative al dissesto con il recupero di tale somma attraverso un piano di riequilibrio.

Il Cons. Quattrocchi, ottenuta la parola, evidenzia l'assenza del Sindaco e sottolinea che non vi è alcuna giustificazione in merito e che ciò costituisce una mancanza di rispetto nei confronti di tutto il Consiglio Comunale. Lo stesso, che fa parte della 1^a CCP, dopo aver approfondito lo studio della proposta in discussione insieme al ragioniere ed ai Revisori dei Conti, nota che finalmente siamo in grado di vedere in modo chiaro l'attuale stato della situazione contabile dell'Ente. Nessuno si può considerare esente da colpe, neanche questa amministrazione che già governa da due anni e mezzo. Si riparte con un disavanzo di quasi 20.000.000 di euro, che sono una montagna da scalare che comporterà forti sacrifici per tutti.

(Entra in aula il Signor Sindaco ore 11,15).

Il Cons. Quattrocchi: non essendo un tecnico fa notare che l'All. B alla proposta contiene 8 parametri in presenza di 4 dei quali si potrebbe parlare di dissesto, mentre noi consiglieri ne abbiamo rilevati 5: non si possono sottovalutare le competenze del Consiglio Comunale. Il consigliere fa presente che è necessario prendere delle serie decisioni e che si devono attivare le procedure per un recupero se possibile perché occorre anche verificare se ci sono i presupposti per il dissesto. La politica si deve prendere le proprie responsabilità, si deve ripartire da zero. Puntualizza che è sintomatico, nonostante i lavori consiliari siano cominciati in ritardo, che il Sindaco, peraltro assessore al bilancio, sia risultato assente fino a questo momento. Dichiaro che insieme al suo gruppo si asterrà dal votare la proposta di delibera ritenendo esistenti responsabilità anche di questa A.C..

Il Sindaco si scusa per il ritardo: oggi aveva il ricevimento del pubblico ed invita il Presidente a non convocare le sedute di Consiglio il martedì mattina, giorno in cui egli svolge ordinariamente il ricevimento del pubblico. Il Ragioniere, comunque, ha già esposto in modo chiaro i dati relativi al rendiconto; dal 1^o prospetto risulta che la nostra Amministrazione Comunale ha lavorato bene ed ha lavorato contenendo al massimo le spese. Le colpe

non potranno ricadere solo su questa Amministrazione ma sono anche colpe delle Amministrazioni precedenti e di funzionari irresponsabili, che in passato hanno spesso creato debiti senza assumere i relativi impegni di spesa. Il Sindaco ritiene, comunque, che non si deve andare in dissesto.

Il Presidente ringrazia tutti i Consiglieri per il loro senso di dovere istituzionale ed in risposta al Sindaco fa presente che la seduta era stata già stabilita sin dal 06 novembre u.s., data peraltro già comunicata anche al Commissario ad Acta e che, pertanto avrebbe potuto comunque rinviare il ricevimento al pubblico.

Il Cons Finocchiaro interviene e rivolgendosi al Sindaco, fa presente che oggi in quest'aula oltre a mancare di rispetto al Consiglio, lo stesso ha mancato di rispetto alla cittadinanza; il Consiglio è stato convocato 20 giorni addietro, il Sindaco aveva il dovere di essere presente ad inizio seduta per illustrare, oltre che i dati tecnici esposti dal ragioniere Bella, i progetti politici.

Chiede ed ottiene la parola il Cons. Grasso il quale fa presente che la seduta odierna è una delle più importanti degli ultimi 20 anni e forse della storia del Comune di Acicatena. Verrà approvato oggi con grande responsabilità un conto consuntivo con circa 20.000.000,00 di euro di disavanzo, grossa cifra per le casse del nostro Ente. Si tratta di una grande responsabilità, e forse questo tipo di proposta andava fatta prima. Si continua ad asserire che questi debiti li abbiamo ereditati ma in effetti non è proprio così perché la sterilizzazione che è una delle poste del disavanzo è una questione strettamente contabile e non costituisce un debito del passato. Ringrazia il Ragioniere ed il Collegio dei Revisori dei Conti perché entrambi tutelano il Consiglio Comunale dando le dovute le garanzie: i loro pareri incideranno oggi sulla sua espressione di voto, come avvenuto anche in passato; è questo il motivo per cui voterà favorevolmente questa proposta di delibera. La somma del disavanzo non rappresenta un debito fuori bilancio perché il disavanzo non è un debito; tuttavia, finalmente oggi è stata fatta una pulizia a livello contabile e sono stati eliminati quei residui attivi, non sempre esigibili, che per anni sono serviti a far quadrare i bilanci. Oggi vengono eliminati per evitare che costituiscano poste negative ma vengono congelati per trovare soluzioni per renderli esigibili. La politica deve ora fare il suo lavoro. Dobbiamo incontrarci per pianificare il futuro e fare una azione strategico di aumento della riscossione per evitare che aumentino le tariffe e si debbano cancellare ulteriori residui attivi. Occorre trovare soluzioni alternative ed incisive per rendere i residui sempre e comunque esigibili. Anche se non si fosse incorso nell'errore relativo alla contabilizzazione della sterilizzazione, l'eliminazione dei residui attivi avrebbe comunque comportato un importante disavanzo. Di fatto i residui non rappresentano un buco nel bilancio, la colpa non è di questa amministrazione, il disavanzo nasce da una mancata riscossione negli anni. Sottolinea che oggi come ieri ha votato sulla base dei pareri espressi dal Ragioniere e dai Revisori dei conti. Il Rendiconto è un atto importante quanto il bilancio di previsione, rappresenta il risultato del lavoro svolto in un anno di amministrazione. L'Avanzo di competenza con più 400.000.000 nel 2018 è un dato positivo, e il risultato di due anni di amministrazione che ancora maggiore pari a circa 7000.000 €. Bisogna essere orgogliosi di quello che stiamo facendo. Dobbiamo ripartire da zero, anche se logicamente non è facile operare senza liquidità.

Il Dott. Bella, ottenuta la parola, ribadisce che il disavanzo non è un debito ma è un'operazione contabile e matematica venutasi a creare anche per mancanza di riscossione. I vantaggi derivanti da una efficace riscossione sono molteplici perché si riducono i residui attivi, diminuiscono i crediti di dubbia esigibilità, e quindi il FCDE, e si evita l'anticipazione di cassa.

Il Cons. Sorbello G. ritiene che con questo disavanzo, a suo parere, si sta oscurando ancora di più il paese. Ribadisce che non accetta colpe per il passato in quanto i collegi dei revisori dei conti hanno sempre espresso parere favorevole ai documenti contabili e, di conseguenza, anche noi consiglieri abbiamo sempre votato favorevolmente. Lamenta il fatto che non esiste un piano commerciale ed un piano artigianale per la città e che occorre ripartire dal commercio per migliorare la situazione dei cittadini e, di conseguenza, la riscossione; lo stesso propone di andare a Palermo e a Roma per poter ottenere risorse ed intervenire sul piano occupazionale per dare vita ai piani commerciali, tasselli importanti da dove poter ripartire e rinascere.

Il Cons. Aleo, ottenuta la parola, rivolgendosi al Sindaco, precisa che la seduta era stata già fissata da tempo e che poteva delegare altro assessore per il ricevimento del pubblico. Il Cons. si complimenta con i Revisori dei Conti. Contrariamente a quanto detto dal Sindaco, lui avrebbe cominciato la disamina del documento dai dati positivi: 1 milione di euro di avanzo da quando questa amministrazione comunale si è insediata. Per quanto riguarda i residui attivi abbiamo 7.000.000 di euro di IMU non incassati insieme ad altre tasse non incassate; del problema legato alla riscossione tributi, si è venuti a conoscenza grazie al lavoro svolto dal Collegio dei Revisori; invece dal Ragioniere si è venuti a conoscenza che questi residui si riferiscono agli ultimi 5 anni, quindi anche agli ultimi 2 anni e mezzo. Molti residui si sono accumulati durante questa amministrazione e quindi i residui attivi sono anche nostri. Ci aspettiamo nuove proposte politiche, proposte di recupero dell'evasione e progetti per l'aumento della riscossione, bisogna avere idee chiare, si potrebbe chiedere aiuto ad agenzie esterne. Precisa che se non siamo capaci di recuperare i residui dovremmo proporre il dissesto. Se si perde, perdiamo tutti. Stiamo scrivendo 20 anni della storia di Acicatena: siamo chiamati a colmare il disavanzo. Se dobbiamo andare in dissesto, lo diranno i tecnici. Concorda con il Cons Sorbello, quando parla di allontanamento dalla città da parte di commercianti e artigiani che già si trovano in difficoltà economiche. Il Cimitero con la costruzione dei loculi potrebbe essere una soluzione di parte dei problemi ma tutto il piano

cimiteriale è bloccato, per cui dobbiamo cercare nuove idee, cercare collaborazione anche facendoci collaborare da ditte esterne al Comune, bisogna lavorare assiduamente per ottenere finanziamenti europei, come fanno altri comuni, stiamo perdendo finanziamenti importanti. Come detto dai revisori dei conti, il problema di Acicatena è quello della riscossione. Bisogna potenziare la riscossione senza aumentare le tasse. Questa Amministrazione ha già ottenuto un grande risparmio aumentato la percentuale della raccolta differenziata fino ad arrivare al 65%. Ciò ha significato meno costi di conferimento in discarica e un introito dalla vendita del materiale differenziato, fermo restando la possibilità di utilizzare tali somme risparmiate per impegnarle su altri servizi alla collettività. Problema che invece ancora oggi non si riesce a risolvere è costituito dalla perdita di acqua nelle condutture sotterranee con forte dispendio di risorse economiche; anche con l'ENEL si spende ancora troppo: questi problemi si potrebbero risolvere con la collaborazione del privato ad esempio con i progetti di finanza.

Interviene il componente del Collegio dei Revisori dott. Sarullo Paolo il quale preliminarmente ringrazia tutti per i complimenti ricevuti per il lavoro svolto: il Collegio dei Revisori è un organo al di sopra delle parti e non rappresenta più un organo politico in quanto l'incarico viene conferito per sorteggio. Ciò rende l'organo di controllo più autonomo. Si è creato un disavanzo di ben 20.000.000 di Euro poiché non c'è stato l'adeguamento al Decreto 118/2011 che prevedeva l'armonizzazione contabile. Ciò ha causato parecchi problemi anche in altri comuni. Fare questo lavoro a tempo debito avrebbe permesso all'Ente di rateizzare la quota in 30 anni. Comunque ora bisogna rivedere la riscossione che è bassissima perché, indipendentemente dal terremoto del 2018, che ha sospeso il pagamento dei contributi, la percentuale è stata sempre molto bassa. Bisognerebbe rapportarsi con un ufficio dell'Agenzia delle Entrate anche se non è cosa facile. La finanziaria 2020 dovrebbe prevedere i pignoramenti in caso di morosità: occorre attivare tutti gli strumenti possibili perché gli EE.LL. devono diventare delle vere e proprie agenzie di riscossione. Si complimenta con i consiglieri tutti per aver dimostrato grande conoscenza della materia ed aver approfondito la lettura degli allegati pur non essendo degli esperti in contabilità.

Chiede di intervenire il Cons. Sorbello G. che invita l'Amministrazione ad attenzionare i pagamenti degli affitti di immobili effettuati a vuoto. Per quanto riguarda la riscossione bisogna intervenire ma sempre nel rispetto delle famiglie in situazione di disagio economico.

Il Cons. Quattrocchi chiede di intervenire per precisare che, dopo aver ascoltato i vari interventi, condivide quanto sostenuto dai Cons. Grasso ed Aleo. Il ricalcolo dei residui attivi è un elemento importante: oggi si ha una foto chiara del quadro economico dell'Ente, nessuno si può ritenere innocente, bisogna ripartire con un nuovo inizio, proporre nuove strategie, nuove idee, gli sforzi sono già iniziati, ma sono risultati insufficienti; se siamo in fase di pre-dissesto lo dichiareranno i tecnici. Occorre recuperare il disavanzo fornendo nuove prospettive. Il Cons. condivide anche l'intervento del cons. Sorbello G. il quale parla di fase di oscurità, di pressione fiscale e difficoltà per il futuro. L'opposizione può avere idee da proporre ma è l'Amministrazione che lavora in sinergia con gli uffici e deve proporre azioni efficaci. Dal 2017 ad oggi è mancata la consapevolezza che qualunque Sindaco avrebbe avuto difficoltà a trovare soluzioni per il futuro. Il Cons. Quattrocchi aggiunge che il Cons. Aleo ha spesso criticato questa Amministrazione Comunale, pur essendo parte della maggioranza, ma oggi ha detto cose condivisibili. Bisogna trovare soluzioni alla carenza del personale. Il Cimitero, potrebbe essere fonte di entrate ma in questo momento non si possono costruire loculi per il blocco imposto dal decreto commissariale. Per quanto si dica che l'Amministrazione si sta impegnando per ottenere vari finanziamenti, molti finanziamenti importanti si sono persi. Come asserito dai Revisori il problema sorge dalla mancata riscossione dei tributi. Bisognerebbe quindi potenziare l'aspetto della riscossione, problema già presente due anni fa e noi come opposizione avevamo cercato di dare un contributo chiedendo un incremento degli sforzi in direzione della riscossione, ma ci è stato detto che la sinistra ha piacere di mettere le mani nelle tasche dei cittadini e le campagne elettorali non si fanno sulle riscossioni. Ma bisogna far comprendere alla cittadinanza che per avere servizi occorre pagare le tasse. Occorre risolvere problemi antichi con nuove modalità anche chiedendo aiuti ai privati come dice il cons. Aleo. Mi auguro che l'Amministrazione Comunale possa cambiare marcia. Noi voteremo favorevolmente ogni atto che ci dimostri che l'Ente vuole crescere.

Per il Revisore dei Conti dott. Giallongo aumentare la riscossione non significa aumentare le tasse ma fare rispettare quanto previsto in bilancio. Le riscossioni non eseguite generano residui e successivamente disavanzo. Si è perso il treno del riaccertamento straordinario che prevedeva il recupero in 30 anni. Nessuna azione può avere efficacia senza una politica di riscossione valida, nemmeno il piano di riequilibrio che al primo semestre cade già se la riscossione è bassa. In quel caso sarà la Corte dei Conti che dichiarerà il dissesto.

Chiede di intervenire l'Ass.re Sorbello G. afferma che sin da oggi comincia il cambiamento: responsabilità da assumersi verso la cittadinanza. Questa Amministrazione sta già ponendo in essere delle azioni positive. Egli stesso sta lavorando con senso di responsabilità con le proprie deleghe assessoriali. Senza chiedere risorse all'Ufficio di Ragioneria è riuscito ad eseguire la scerbatatura con un risparmio di circa 70.000.000 euro. Con l'Ufficio Tributi ha concordato dei regolamenti per migliorare la riscossione dei tributi. Si sta accentrando l'autoparco. Si sta cercando di ottenere la collaborazione del direttore del carcere minorile di Acireale personale da impegnare in lavori e servizi utili alla città.

Il Servizio di sorveglianza alle ville comunali verrà affidato a privati con un risparmio di 8.000 euro. Dobbiamo, ognuno per la propria competenza, fare azioni positive in ogni capitolo di bilancio.

Il Cons. Finocchiaro rivolgendosi all'assessore Sorbello gli fa notare che non è questa la sede per relazionare sul proprio personale operato, ci dobbiamo concentrare sul rendiconto.

Il Sindaco ottenuta la parola si scusa ancora per il suo ritardo ed esprime il massimo rispetto per tutte le istituzioni e i Consiglieri tutti. Si rivolge al cons. Aleo e ribadisce che la sua linea politica è tracciata nel proprio programma grazie al quale questa Amministrazione Comunale è stata eletta. La situazione di cassa dell'Ente è drammatica ma il risultato di amministrazione è frutto di un'attività attenta, con notevoli risparmi che devono tener conto del contesto in cui ci troviamo. Eliminare 7.000.000,00 di euro di residui rappresenta un'operazione di grande responsabilità che ci stiamo prendendo. L'operazione di ripulire il bilancio è da addebitare solo a questa Amministrazione Comunale. Quanto dice il cons. Sorbello in parte è vero, la città si trova in un momento di decrescita, ma dobbiamo far capire ai cittadini che bisogna pagare le tasse. La mancata riscossione nasce anche dalla convinzione di un possibile sgravio. Se si è in difficoltà sarà l'Ufficio Tributi ad intervenire. Per quanto riguarda i progetti "financing", non rappresentano sempre delle soluzioni. Il Sindaco comunica che in questi due anni non sono stati accesi mutui, quelli che ci sono in atto sono stati ereditati dalle precedenti Amministrazioni; questa amministrazione li ha rinegoziati riducendoli. Per la questione del blocco del cimitero si sta aspettando una deroga e si sta cercando in tutti i modi di poter uscire dall'emergenza dei loculi. Per quanto riguarda la carenza di personale, purtroppo non si possono fare assunzioni e occorre rimandarle ad altro momento. Ci attendono anni di sacrifici per ripianare il debito. Se accetteranno il piano di riequilibrio dovremmo adottare delle politiche che ci permetteranno di mettere da parte 1 milione €. l'anno.

Entra in aula ed interviene l'Assessore Leonardi Enza per la quale bisogna adottare strategie utili; condivide la politica intrapresa dal Sindaco. Fa presente che gli obiettivi sono collettivi e non personali.

Il Vice Sindaco Pulvirenti G. dichiara che quotidianamente si cercano strategie utili per pianificare, come già ribadito dal Sindaco. La cassa oggi non ci permette di gestire i problemi come vorremmo, siamo in situazione di crisi. Egli ha lavorato bene ed ha ottenuto risultati positivi nell'ambito delle proprie deleghe. La percentuale di differenziata in aumento costituisce risparmio di spesa grazie alla diminuzione di conferimento della indifferenziata e quindi guadagno per il Comune; tali risorse possono essere impegnate in altri utili progetti.

Il Cons. Aleo, per dichiarazione di voto, comunica che ha preso un impegno due anni fa e lo conferma. Sono soddisfatto per come si sta procedendo su diverse strade. L'Ente deve diventare una nuova agenzia delle entrate e ci dobbiamo lavorare dal prossimo bilancio.

Per il Cons. Sorbello G. bisogna attenzionare le famiglie bisognose e tenere viva Acicatena. Insiste sulla questione delle locazioni attive. Voterà favorevolmente la proposta.

Il Cons. Grasso G. dopo aver ascoltato tutti, per dichiarazione di voto, dichiara di accettare questa proposta di "anno zero" e ripartenza del nostro Comune. Bisogna mettersi subito al lavoro, ripartire con la riscossione con verifiche mensili. Il Piano di rientro è lo strumento per riemergere. Bisogna creare entrate strutturali derivanti dallo sviluppo economico del territorio, voterà favorevolmente.

Esce dall'aula il Cons. Giannetto.

Il Presidente

ringrazia tutti i presenti per la collaborazione e per il grande senso di responsabilità e mette in votazione la proposta di delibera invitando i consiglieri a votare la proposta ad oggetto: "Approvazione Rendiconto di Gestione anno 2018" per appello nominale che dà il seguente esito

IL CONSIGLIO

Con Consiglieri presenti =14 - Consiglieri Assenti = 2 (Petràlia e Giannetto).

con voti favorevoli =10 e 4 astenuti = (Murabito, Quattrocchi, Finocchiaro e Marano) espressi palesemente, per appello nominale

DELIBERA

di approvare la proposta ad oggetto: "Approvazione Rendiconto di Gestione anno 2018"

Il Consigliere Aleo chiede di votare per l'Immediata esecutività della proposta appena approvata.

IL PRESIDENTE

Invita i consiglieri a votare l'immediata esecutività della delibera per appello nominale che dà il seguente esito:

IL CONSIGLIO

Con Consiglieri presenti =14 - Consiglieri Assenti = 2 (Petralla e Giannetto).
con voti favorevoli =10 e 4 astenuti = (Murabito, Quattrocchi, Finocchiaro e Marano) espressi palesemente, per appello nominale

DELIBERA

di approvare l'immediata esecutività della proposta appena votata.

IL PRESIDENTE

Non essendoci altri punti da discutere chiude i lavori.
La seduta è tolta alle ore 13,00.

COMUNE DI ACICATENA
PROVINCIA DI CATANIA

SETTORE: Ragioneria

UFFICIO PROPONENTE : Bilancio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 24 DEL 21/10/2019

Da sottoporre all'organo deliberante **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione Rendiconto di Gestione anno 2018.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 16/05/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2018/2020;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 19/06/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

Considerato che l'articolo 227 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

Che gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, illustrando i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contenente ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

Che l'articolo 227 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Preso atto:

che ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;

Che ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000, gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 30/09/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;

Che con determina di Giunta comunale n. 112 del 14/10/2019 è stato approvato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio;

Visti lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, e la relazione illustrativa sulla gestione redatta ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei contenuti stabiliti dall'art. 11 comma 6 del D. Lgs. n. 118, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 14.10.2019, esecutiva ai sensi di legge;

Verificato che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 sono allegati:

- i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 ovvero: a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione; b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato; c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità; d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie; e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati; f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi; g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi; h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione; j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali; k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni; l) il prospetto dei dati SIOPE; m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo; n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione; o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6; p) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- i documenti previsti dall'articolo 227 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, ovvero: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberato e relativi all'esercizio 2017, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato 4/4 allegato al D. Lgs. n. 118/2011 relativi all'esercizio 2017; b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale; c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- il punto 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, individua quale ulteriore allegato al bilancio consuntivo degli enti locali, il piano degli indicatori dei risultati, da redigersi secondo il modello definito con Decreto del Ministero dell'Interno (D.M. 22/12/2015);

Accertato che copia del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 e dei documenti allegati sono stati resi disponibili ai Consiglieri comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, evidenzia un risultato di amministrazione pari a €. -19.720.290,16

Accertato che l'Ente:

ha rispettato i vincoli di finanza pubblica in termini di rispetto del saldo obiettivo del pareggio finanziario, per l'esercizio 2018;

Che risulta deficitario secondo i nuovi parametri di deficitarietà strutturale definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 e che pertanto occorre porre in essere le dovute misure correttive;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. ;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale comprensivo di tutti i documenti citati in premessa, compresa la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011;

di dare atto che, in base alla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018 allegata al rendiconto della gestione, l'Ente risulta deficitario;

di dare atto che l'Ente, come risulta dal monitoraggio al 31.12.2018, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica in termini di rispetto del saldo obiettivo del pareggio finanziario;

di dare mandato al Settore Finanziario di provvedere ai sensi dell'art 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 conv. nella Legge n. 148/2011, alla trasmissione alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo e alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018;

di dare mandato al Settore Finanziario di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;

di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2018 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. del 12 maggio 2016.

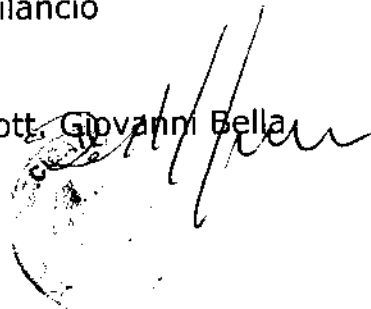
di dare atto che, ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1, "l'eventuale disavanzo di amministrazione è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del Rendiconto" e che "il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori.";

Di dichiarare con separata ed apposita votazione, espressa nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Aci Catena, li 4/11/2016

Il proponente Assessore al bilancio

Il responsabile del servizio Dott. Giovanni Bella



ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI ACI CATENA	Prov.	CT
----------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[X] Si	[] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[X] Si	[] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[X] Si	[] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[X] Si	[] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[X] Si	[] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[X] Si	[] No
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	--------

PARERE REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE / ~~SFAVOREVOLE~~

Data 4/11/2012 IL RESPONSABILE Di Giovanni Bella

Trasmessa all'Ufficio Ragioneria. ! Ragioneria Generale per ricevuta
il ! li
IL CAPO SETTORE ! IL RESP. RICEZIONE

PARERE REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE / ~~SFAVOREVOLE~~

Data 4/11/2012 IL RESPONSABILE Di Giovanni Bella

PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA (Art. 27 D. Leg. 77/95)

Somma da impegnare con la presente proposta €. _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di pertinenza N. _____

CAP. _____ BILANCIO _____

DATA _____ IL RESP. DEL SERV. FINANZIARIO _____

Trasmessa all'Ufficio Segreteria ! SEGRETERIA GENERALE per ricevuta
Generale per il successivo parere ! li _____ Registrata al
il ! N. _____
!

IL DIRIGENTE ! IL RESP. RICEZIONE

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

PARERE DI LEGITTIMITA': FAVOREVOLE / SFAVOREVOLE

Data _____ IL SEGRETARIO GENERALE _____

ESAMINATA E DELIBERATA NELLA SEDUTA DI _____
DEL _____ N. _____ ORE _____

Assenti: _____
Segretario: _____

IL PRESIDENTE Del CONSIGLIO
F. to Dott. Venerando Sapuppo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F. to Dott. Giuseppe Aleo

IL SEGRETARIO GENERALE
F. to Dott.ssa Deborah Maria Casabona

Publicata all'albo on line n. _____ dal _____ al _____

vi è rimasta per giorni quindici .

Li

L'impiegato addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione dell'Impiegato addetto all'albo pretorio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ norma dell'art. 11 L.R. 44/91.

Dalla residenza Municipale,li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione in applicazione della L.R.03.12.1991, n. 44, come modificata con L.R. 05.07.97, n. 23 è divenuta esecutiva il
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. n. 44/91)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12, comma 2).

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale _____

IL FUNZIONARIO

Trasmessa con prot.n. _____ agli Uffici: _____